

8 gennaio 2019 - [Forlì](#), [Cronaca](#)

## Lo Stelloncino - In Italia si diventa anziani dopo i 75 anni



Per aumentare il benessere e lo sviluppo sarebbe opportuno aumentare il numero dei lavoratori regolari

Si è svolto a Roma, dal 28 novembre al 1° dicembre, il 62° congresso della SIGG Società Italiana di Gerontologia e Geriatria che aveva come motto “Gli anziani: le radici da preservare”. Nel corso dei lavori Nicolò Marchionni, professore ordinario dell’Università di Firenze e direttore del dipartimento Cardiovascolare dell’Ospedale Careggi, ha affermato: **“Un 65enne di oggi ha la forma fisica e cognitiva di un 40-50 di 30 anni fa.”** Ha proposto quindi di alzare “l’asticella dell’età a una soglia adatta alle aspettative di vita nei paesi con sviluppo avanzato. I dati demografici ci dicono che in Italia l’aspettativa di vita è aumentata di circa 20 anni rispetto alla prima decade del 1900”. In estrema sintesi: in Italia si diventa anziani dopo i 75 anni, atteso che i maschi attualmente vivono in media fino a 81 anni e le femmine a 85.

**La vulgata corrente è che un lavoratore maturo ruba, per così dire, il posto a un giovane.** Con “quota 100” si è allora inventato una sorta di mantra che recita: “Mandiamo in pensione 400mila vecchi [di 62 anni! n.d.r.] e produrremo 400 mila posti per i giovani.” Ciliegina sulla torta è spuntato poi il **divieto di cumulo fra pensione e redditi di lavoro superiori a cinquemila euro/anno**, per incoraggiare il ricorso al “lavoro nero” e per scoraggiare l’auspicabile “invecchiamento attivo”. In Italia “lavorano regolarmente circa 23,3 milioni di persone per un tasso totale di occupazione del 58 % dei soggetti in età di lavoro. Nelle classifiche sui tassi di occupazione totale, femminile e giovanile [...] fa peggio di noi solo la Grecia”. Per aumentare il benessere e lo sviluppo sarebbe quanto mai opportuno aumentare il numero dei lavoratori regolari atteso che **“Non esiste un Paese al mondo che rinuncia all’esperienza di gente di 60–65 anni”**. Secondo i dati Eurostat “nei Paesi dove gli anziani lavorano di più anche il tasso di occupazione dei giovani è più elevato, viceversa dove gli ultra 55enni lavorano meno come in Italia anche i giovani sono molto più disoccupati”.

Tag: [lo stelloncino](#) [Tomaso Tomai](#)

**Ti potrebbe interessare anche**

## [Cultura moderna, Forlì 24 Ore lancia una nuova rubrica settimanale](#)

“Tutto quello che sentiamo è un’opinione, non un fatto. Tutto quello che vediamo è una prospettiva, non la verità”: così recitava Marco Aurelio, ma in un’epoca dove tutto è opinione, dove i social riescono a massimizzare la risonanza del pensiero individuale, a fare la differenza resta solo l’autorevolezza.

## [Lo Stelloncino - Ecco l'uso del clacson e la brusca frenata](#)

FORLÌ - In una città a misura d'uomo come Forlì, l'uso della bicicletta è quantomai opportuno: fa bene all'ambiente e combatte la sedentarietà. Il ciclista che da Viale dell'Appennino debba recarsi in Piazzale Porta Ravaldino percorre la ciclabile il cui breve tratto finale, sino al semaforo non è protetto da cordolo; la pista è infatti delimitata dalla sola segnaletica orizzontale.

## [Lo stelloncino- finti malati e autogiustificati](#)

Il medico Maurizio Romani, Senatore della repubblica ha presentato il 3 luglio 2017, attenzione alla data, il ddl - disegno di legge che permetterebbe al dipendente pubblico l' "autogiustificazione per i primi tre giorni di malattia". Sì, avete capito bene, quando diventasse Legge il dipendente pubblico che si sentisse inabile al lavoro per tre giorni o meno si dovrebbe presentare dal medico di base e questi provvederebbe alla trasmissione telematica all'INPS e al datore di lavoro dell'assenza. E' singolare il plauso della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo) - Orbene, il medico viene declassato a segretario dell'assistito se non a "postino", sia pure telematico e il suo sindacato applaude? ... mah!

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.forli24ore.it/news/forli/0051747-stelloncino-italia-si-diventa-anziani-dopo-75-anni>